

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 2
 Estero: anno . . . L. 32
 id. semestre . . . 16
 id. trimestre . . . 8
 id. mese . . . 2
 Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
 Una copia in tutto il regno centomila lire.
 I manoscritti non si restituiscono.
 Lettere e piogghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — in terza pagina sopra la firma (secoli o- ggie, comunicazioni dichiarazioni, ringra- ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del garante cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3. e 4. a pag. a per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prospetto delle italiane delizie

E' degno di considerazione quanto uno dei nostri uomini politici qualche anno fa pronunciava:

— Vorrei che in Parlamento si esponesse un grande cartello con queste sole parole: *Tredici miliardi di debito*. Con tale monito sotto gli occhi forse si penserebbe prima di votare nuove spese.

Quel brav' uomo aveva ragione riguardo alla necessità di fare giudizio, e l'avrebbe tanto più oggi che il debito pubblico è salito di molto: ma il suo suggerimento sarebbe probabilmente rimasto inefficace coi nostri padroni, perchè se non si spendesse molto, certi patrioti ingrasserebbero meno.

Comunque sia, se non ci pensa il Governo ed il Parlamento è sempre bene che i contribuenti abbiano innanzi il prospetto delle loro delizie, perchè, infine dei conti, sono sempre loro che devono poi mettere le mani in tasca e sudar sangue per non morir di fame.

Vedano dunque un elenco riassuntivo della situazione a cui siamo ridotti per opera dei patrioti liberali, elenco che ha fatto in queste settimane il giro dei giornali:

1. Debito pubblico triplicato.
2. Interessi del 10 0/0.
3. Aumento dell'imposta di Ricchezza Mobile.
4. Aumento dell'imposta fabbricati.
5. Aumento dell'imposta fondiaria.
6. Aumento delle tasse di successione.
7. Aumento delle tasse di registro, di bollo, di ipoteche.
8. Aumento delle tasse scolastiche.
9. Aumento delle tasse giudiziarie.
10. Aumento di tassa di manomorta.
11. Aumento delle tasse sui pesi e misure.
12. Aumento delle tasse per la fabbricazione degli alcool.
13. Aumento delle multe sopra ogni genere d'imposizione.
14. Aumento dei dazi doganali.
15. Aumento sul sale e sui tabacchi.
16. Aumento d'imposta governativa sui Comuni, e quindi aumento di tutte le tasse comunali, dazi, focatico, vetture, domestici, cani, bestiame, di esercizio, gas, ecc.
17. Diminuzione di attività commerciale, industriale ed agricola.
18. Rovina od almeno traballamento delle principali Banche, e fra esse la Banca Romana, la Banca Tiberina, il Banco Sconto, la Banca Generale, il Credito Mobiliare, l'Esquilino, la Banca di Torino, la Banca Industriale, la Società Immobiliare, il Credito Fondiario di Cagliari, molte Banche Popolari ecc.
19. Fallimenti a migliaia all'anno.
20. Comuni e provincie che non pagano più gli interessi dei prestiti.
21. Promessa di perequazione fondiaria... di là da venire.
22. Oro sparito dal commercio.
23. Argento sparito dal commercio.
24. Aggio sull'oro dal 4 0/0 al 16 0/0.
25. Inondazione di carta monetata.
26. Comparsa nel dizionario dei Fanfani vocaboli: incamerare, riordinare, perequare, anettere, unificare, concentrare... tutti sinonimi del verbo *ingoiare!*

La querela di Marescalchi a Crispi confermata

Chiamato telefonicamente dal giudice istruttore cav. De Feo, arrivò a Roma il deputato Marescalchi che al giudice suddetto confermò la sua querela data a Crispi spiegandone meglio il concetto informatore.

E' davvero notevole la insolita fretta del magistrato e la citazione a comparire mandata per telegrafo.

Ciò può significare che la cosa imbarazza assai Crispi e che la si vuole troncare il più presto possibile, probabilmente con un non farsi luogo a procedere prima dell'apertura della Camera.

Disaccordi sulla politica ecclesiastica

Telegrafano al *Corriere della Sera*:

Assicurasi da buona fonte che nell'ultimo Consiglio dei ministri venne in campo la politica ecclesiastica. — La discussione sarebbe stata molto viva, e si sarebbero manifestate così opposte correnti di idee fra i ministri che dicesi, senza l'opera pacificatrice di Boselli il dissidio avrebbe avuto

qualche conseguenza. Crispi — affermano — non vorrebbe più concedere alcun *exequatur*; ciò egli avrebbe promesso ai sollecitatori della politica anticlericale. Saracco invece crede che questa politica sia un errore, e non intende sottoscrivervi. Della opinione di Saracco sono altri ministri. Le opposizioni per ora molto decise di Saracco avrebbero avuto, sembra, qualche effetto, perchè si annunzia che il Governo accorderebbe l'*exequatur* ai vescovi già da tempo nominati, però riserbandosi di escluderne qualcuno.

Confessione preziosa

Pigliamone nota. E' il *Corriere Toscano* N. 216 che la porta:

« Spesse volte, questa benedetta opinione pubblica, per noi giornalisti non è che la nostra riverita personale opinione, come il famoso Paese, del quale ci crediamo di raccogliere la voce o d'interpretare la coscienza, non è che il tavolo di un caffè o il salotto di un giornale. »

E con tali sistemi hanno fatto l'Italia!..

CONCILIO E PLEBISCITO

Una giusta conclusione di fatto e di diritto abbiamo rilevata nell'*Unione* di Bologna.

Essa dice che la sovranità civile del Papa ha per sé « l'autorevolezza morale del Concilio e l'efficacia sociale del plebiscito. »

Infatti l'intero Episcopato reclama col Papa questa sovranità come mezzo unico, previdenziale, storico di assicurare e di garantire la libertà della Chiesa e l'indipendenza del Papa. Nel tempo stesso l'intero mondo cattolico ha per mille modi e in ogni incontro dimostrato che tale è ben anche la sua più intima convinzione.

Per chi vede nella questione romana il fondo essenzialmente religioso, ha il giudizio unanime dell'Episcopato cattolico; chi non vi vede che l'aspetto politico dovrà calcolare la convinzione unanime del popolo cattolico?

Sacerdozio e popolo son adunque col Papa per reclamare la sovranità civile del Capo supremo della Chiesa romana.

Giubileo episcopale del Santo Padre Leone XIII NELLA SEDE DI PERUGIA

Lo zelantissimo Arcivescovo di Perugia fin dal 18 agosto p. p. dava alle stampe una sua notificazione, in cui, annunciando che il gennaio 1896 ricorreva il Giubileo episcopale del Santo Padre nella Sede di Perugia, eccitava i suoi diocesani a festeggiarlo, ed a tale uopo dava ordini ed istruzioni. Fra le altre cose diceva;

« Noi faremo la nostra dimostrazione al S. Padre non con pompa straordinaria, ma con molto cuore e con tutto l'affetto di figli amatissimi del loro Padre ed a Lui sinceramente devoti. — Nel giorno 9 gennaio 1896, che è giorno di domenica, verrà celebrata nella Metropolitana la Messa pontificale, dopo la quale sarà esposto il Venerabile sino alla sera, in cui si impartirà la Benedizione preceduta dal *Te Deum*. »

« Entro il mese di gennaio in tutte le parrocchie della diocesi, in giorni da destinarsi di comune accordo dai RR. Parrochi di ciascuna Fraternita, o nel mattino o nella sera si esporrà per alcune ore il SS. Sacramento all'adorazione dei fedeli, e si darà poi la Benedizione preceduta parimenti dal *Te Deum*. »

« Noi confidiamo che, come il presente annunzio giungerà gradito a tutti i nostri diletissimi diocesani, così le funzioni indette saranno da essi frequentate con santo trasporto e con profonda pietà. E saremo ben lieti se con gli omaggi della Diocesi potremo far deporre ai piedi della Santità Sua l'obolo dell'amor filiale. »

Monsignor Luigi Lasagna

Dall'*Italia-Corriere* leviamo i seguenti cenni biografici di questo inclito Vescovo Missionario, la cui repentina morte, avvenuta nel disastro ferroviario, come ieri parlammo, ha tanto addolorato tutti i cuori cattolici.

Monsignor Lasagna nacque nel 1850 in Montemagno, grosso borgo del Monferrato,

ova nel 1863 essendosi recato D. Bosco con alquanti de' suoi allievi, l'incontro che era giovinetto in sui dodici anni. Divinando la bella riuscita che avrebbe fatta, lo invitò con sé nell'Oratorio di Torino, e quivi il buon Luigi si segnalò per intelligenza, studio e pietà. Nel 1872 ottenne all'Università il diploma di professore in lettere, e l'anno seguente veniva consecrato Sacerdote. Di animo vivo ed ardente, fornito d'ingegno non comune, D. L. Lasagna fu preposto da D. Bosco all'insegnamento prima nel ginnasio del collegio di Lanzo, poi nel liceo del collegio di Alasio, dove guadagnossi mai sempre in modo meraviglioso l'affezione e la stima dei discepoli e la fiducia dei superiori.

Non era però questo il compito che la Provvidenza gli voleva affidare, e Don Bosco vedendo il suo zelo e la sua valentia nella predicazione lo scelse a Superiore dei primi missionarii che mandò all'Uruguay.

Difatti nel 1876, partiva con la fede di un apostolo e dopo un'orribile burrasca sofferta, sbarcava a Montevideo, presso cui fondava subito il primo collegio cattolico, che in quelle lontane regioni non tardò a dare frutti prodigiosi, poichè da esso uscirono laureati medici, avvocati, scienziati, i più illustri ingegni dell'Uruguay.

Coadiuvava intanto la fondazione del giornale cattolico *Et bien publico*, di cui fu indefesso collaboratore per molti anni, combattendo le teorie positiviste e materialiste, largamente sparse dalle cattedre e nei libri. I suoi articoli furono lodatissimi dalla stampa cattolica di quei paesi, e raccolti per cura dei suoi discepoli comparvero stampati a loro spese in un solo volume.

A Montevideo diede gli statuti alle Società cattoliche, delle quali in breve scorse ben quindici tutte floridissime, compresa una operaia, che conta numerosi soci. Diè vita eziandio alla Società degli Oratori festivi, di cui il Vescovo di Montevideo approvò gli statuti e con apposita pastorale la raccomandò a tutti i Sacerdoti e fedeli di quella Repubblica. Promosse ed estese pure ovunque poté le conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

Animato da viva fiducia nella Provvidenza Divina, fondò l'Ospizio maschile di Las Piedras, le case delle Suore di Maria Ausiliatrice per l'educazione delle fanciulle di Villa Colon e Las Piedras, ed in seguito varie scuole gratuite per ambo i sessi in vari punti di quella Repubblica e specialmente in Paysandù, dove accettò pure la direzione di quella vastissima Parrocchia in momenti, in cui poteva questa costare la vista a lui ed ai Sacerdoti che colà stabiliva.

Nè di ciò contento, a quando a quando spediva missionari al campo per catechizzare i Gauchos, selvaggi vagolanti in quei vasti deserti, e nelle varie colonie d'Italiani colà esistenti per dar loro comodità di compiere i loro religiosi doveri. Nel 1881 si diede alla fondazione di Osservatori meteorologici. Il principale di questi che la pubblicazione mensili importantissima, risiede a Villa Colon, nel Collegio Pio, che così s'intitola dal nome augusto del grande Pontefice Pio IX, cui Don Lasagna, ricevuto in udienza prima di partire per le Missioni, promise che da Lui si sarebbe intitolato il primo istituto che avrebbe fondato. E l'osservatorio suddetto si pose in relazione col l'illustre P. Denza e lo studio dei fenomeni e dei climi di quell'emisfero è molto apprezzato e ricercato dagli scienziati.

L'inaugurazione di quell'Osservatorio fu presieduta da Mons. Mario Mocenni, oggi Cardinale di S. R. C. quando recavasi Internunzio al Brasile e trovossi di passaggio per quella città. D. Luigi Lasagna, legato da lunga amicizia a Mons. Mocenni, volle che questi presiedesse all'inaugurazione, di cui ancora si conservano i verbali firmati dall'illustre Prelato.

In quell'anno stesso 1881, Don Bosco, di f. m., venduta l'ottima riuscita delle fatiche di D. Lasagna nell'Uruguay e l'instancabilità del suo zelo, gli affidò la Missione al Brasile, ed egli ne percorse le città e le provincie principali dell'est, penetrando fin su nel fiume delle Amazzoni e cominciò a fondare stabilimenti a Nitheroy presso Rio Janeiro, a S. Paolo e a Lorena.

Chiamate dall'Europa altre Figlie di Maria Ausiliatrice, incominciò eziandio ad aprire in quella vastissima Repubblica ospizi e oratori festivi per le fanciulle. E nello stesso tempo progettò ed iniziò lavori di missioni speciali per la conversione e civi-

lizzazione delle tribù selvagge del Paraguay, del Matto Grosso e dello Stato di S. Paolo.

La sua influenza in quei paesi si estese moltissimo anche sugli emigranti italiani, i quali raggiungono il numero di due milioni e mezzo. Con le sue benefiche escursioni infatti si è guadagnato la benevolenza di tutti gli Italiani, che colà lo consideravano come padre.

Fu consecrato Vescovo dall'Em.mo Cardinale Parocchi in Roma il 12 marzo del 1893. Ripartiva per l'America il giorno 3 del seguente aprile, conducendo seco trenta missionari Salesiani. In questi ultimi anni riusciva felicemente ad introdurre le Missioni Salesiane tra gli indigeni *Coroados* del *Matto Grosso*, nel Brasile, contro i quali, se non giungeva in tempo, si era già decretata una guerra d'estermio. Simile impresa stava preparando ora per gli indigeni selvaggi del Paraguay.

La morte toglieva alla terra nel fervore dell'apostolato e nella ancor florida età di appena 45 anni.

Compia egli dal Cielo, colla sua preghiera, quanto nel suo intraprendente zelo avrebbe ancor fatto in terra.

I MASSONI IN FRANCIA

Il presidente del Consiglio, Bourgeois, riceverà stasera il Consiglio dell'Ordine del Grande Oriente di Francia, di cui fa parte il nuovo presidente del Consiglio.

Il Consiglio volle testimoniare a Bourgeois i propri sentimenti per l'alto posto cui era stato chiamato.

Quasi tutti i nuovi ministri sono massoni.

L'insurrezione a Cuba

Un dispaccio del maresciallo Martinez Campos, conferma la notizia che la colonna Molura sconfisse un gruppo d'insorti causando molte perdite, impossessandosi dell'accampamento, obbligandolo a fuggire e rendendone impossibile il passaggio nella provincia di Matanzas.

Dà pure notizia di vari altri scontri nei quali gli insorti sono fuggiti sempre, subendo gravi perdite e lasciando in potere delle truppe spagnuole feriti e prigionieri.

Malgrado le pioggie continue, il maresciallo ha intrapreso le operazioni, perchè gli insorti tentavano fare uno sforzo disperato allo scopo di saccheggiare le campagne ed impedire la raccolta dello zucchero nelle provincie di Villas e Matanzas. Appena le pioggie saranno terminate, il maresciallo Martinez Campos continuerà le operazioni dando loro il massimo svolgimento.

Un'intervista coll'ambasciatore turco

Il signor Barth, corrispondente da Roma del *Berliner Tageblatt*, ebbe una intervista con l'ambasciatore dell'impero ottomano in Roma.

L'ambasciatore turco, naturalmente attenua l'importanza e la gravità degli avvenimenti armeni.

Dice che l'insurrezione è ridotta al solo distretto di Diarbikir e che la colpa dei torbidi è tutta degli armeni, i cui Comitati da lungo tempo preparavano l'insurrezione.

Se causa dei disordini fosse il fanatismo turco — osserva l'intervistato — perchè nessun cristiano, ebreo, greco o straniero, ebbe torto un capello?

L'ambasciatore dichiara false le notizie diffuse dai giornali di cospirazioni interne e di decapitazioni segrete e nega perfino il *crak* finanziario della Turchia asserendo che nessuna Casa bancaria turca è fallita e aggiungendo che la Banca Ottomana non profitto neanche della moratoria che le venne concessa.

E' falso — dice — che a Cretae in Arabia siano scoppiate insurrezioni; il Governo ottomano ha mandato bensì truppe nell'Iemen, ma per semplice misura di precauzione e per tenere in freno le solite tribù turbolenti.

La situazione della Turchia non è affatto disperata e se all'Impero Ottomano sarà lasciata la libera disposizione delle proprie forze, la crisi verrà risolta e l'ordine sarà ristabilito.

L'esercito turco che seppe resistere alla Russia, saprà vincere i nemici interni e le riforme saranno applicate, non essendo lecito dubitare della parola del Sultano; prima però è necessario ristabilire l'ordine.

L'ambasciatore duolsi che la stampa italiana, contrariamente a quella tedesca, sia sfavorevole alla Turchia e — concludendo — dice:

L'opinione pubblica italiana dovrebbe ricordare che la Turchia fu sempre ospitale per i perseguitati di tutti i paesi, di tutte le religioni.

Il diplomatico turco difende il proprio governo ed il proprio paese cercando di scagionarli dalle accuse che sopra di essi si vanno accumulando; tale è il dover suo e nessuno potrebbe biasimarlo, ma pur troppo, le notizie che confermano affatto le asserzioni dell'ambasciatore ottomano, e dimostrano anzi ad evidenza che il fanatismo mussulmano tenta le ultime prove contro i Cristiani.

Libertà di stampa

Furono sequestrati *Il Vero Guelfo* di Napoli per un articolo intitolato « Il secondogenito del Re » e il *Berico* di Vicenza di sabato, 9, che di giunse domenica con una colonna in prima pagina in bianco.

Ai confratelli perseguitati mandiamo i nostri auguri.

ITALIA

Verona — Un grave incendio è scoppiato nei laboratori del Collegio Artigianelli amministrato dalla Direzione dei Luoghi Pii e situato in Via Cantarane.

Dato l'allarme dell'incendio da certo Zampieri Luigi e dalle guardie di P. S. che pattugliavano in quelle vicinanze, accorsero subito i pompieri con quattro pompe, sotto la direzione del sottocapo Buratto, molti soldati del distretto, d'artiglieria e fantaccini, carabinieri, guardie e vigili. Si procedette subito all'opera di spegnimento; le pompe applicate agli idranti dell'acquedotto gettavano un fiume d'acqua in quella fornace ardente. Dopo due ore di indefesso lavoro, nel quale si distinse principalmente il tenente Quattaroli già decorato due volte con medaglia al valore, il fuoco veniva domato mentre cadeva con grande fracasso il tetto della fabbrica.

I danni sono rilevanti: 15 mila a carico del signor Andreis — maestro assuntore dei lavori che nel laboratorio si eseguono dagli allievi — il quale non sarebbe assicurato; 4 mila a carico dei Luoghi Pii e 2000 del municipio, entrambi assicurati.

— **Un uomo benefico** — Giorni sono è morto il signor Luigi Maboni, distinto giuriconsulto, lasciando il suo cospicuo patrimonio ai luoghi pii. Molto caritatevole anche in vita (e i poveri del popol so quartiere di Santa Caterina, ove egli abitava, ben lo sanno) la sua morte è tutto cittadino. Possa l'esempio dell'uomo generoso giovare.

Roma — Per Suor M. Agostina — Domani mercoledì 13 corr., nella Chiesa di S. Spirito in Sassia, il Comitato Parrocchiale di S. Pietro in Vaticano inaugurerà ad onore di Suor Agostina un ricordo marmoreo, di cui si fece iniziatore.

L'inaugurazione sarà preceduta da una Messa solenne con accompagnamento di Canto Gregoriano, che verrà eseguito dagli Alunni del Conservatorio del SS. Salvatore, diretti dal R. P. Jourdan. Darà l'assoluzione al tumulo un Rmo Arcivescovo, e la funzione avrà termine con un breve discorso del P. Rondina e lo scoprimento del piccolo monumento.

ESTERO

Belgio — Frère Orban agli estremi — Arrivano notizie da Bruxelles recanti che lo stato di Frère-Orban, l'antico presidente del Consiglio e capo del partito liberale nel Belgio, è disperato.

I membri della sua famiglia sono stati chiamati d'urgenza a Bruxelles. Si attende da un momento all'altro lo scioglimento fatale. Re Leopoldo manda continuamente un segretario a prendere conoscenza dello stato del suo antico ministro.

Francia — Il dono dello Czar a Parigi — Poubelle comunicò al Consiglio municipale una lettera dell'ambasciatore russo conte Morenheim, in cui si dà notizia del dono destinato dallo Czar alla città di Parigi, in ringraziamento delle accoglienze fatte all'ammiraglio Avellan.

Il dono consiste in un vaso monumentale di diaspro; e sul battello che lo trasporta trovansi degli operai russi incaricati di metterlo a posto.

Il Consiglio approvò un voto di ringraziamento allo Czar.

Germania — Deputato e condannato — Il redattore del giornale socialista *Arbeiter Zeitung*, dott. Lutgenau, quattro giorni fa veniva eletto deputato di Dortmund al Reichstag. E il giorno stesso è stato condannato a cinque mesi di carcere per delitto di lesa maestà.

Turchia — Gli ebrei in Palestina — La *Politische Correspondenz* di Vienna annunzia che il governo turco mantiene la proibizione agli ebrei stranieri di stabilirsi in Palestina. Essi non potranno soggiornarvi che trenta giorni per visitare i luoghi santi, Gerusalemme, Hebron e il lago di Tiberiade. Ogni ebreo che sbarca a Giaffa, deve lasciare una cauzione alla polizia del porto, come pegno della sua partenza, coll'aggiunta della garanzia di un cittadino ottomano.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA POVOLETTO

6 novembre 1895. (Ritardata).

Vi fu grande entusiasmo nella popolazione di Povoletto all'arrivo di Mons. Vescovo la sera dei 26 p. p. che da tutti aspettata arrivava in quella sera circa le 4 pom. per disporre l'occorrente, onde l'indomani passare alla consecrazione della Chiesa parrocchiale.

Furono ad incontrarlo a Salt i sacerdoti tutti della parrocchia e qualche altro circconvicino, nonché buon numero di popolo. Ad accrescere la festiva accoglienza, tosto arrivato in Povoletto, si recarono ad ossequiarlo in Canonica le autorità municipali, augurando all'ottimo Presule il ben venuto e da gran tempo aspettato in sì lieta circostanza per appagare il desiderio della popolazione che da anni bramava la consecrazione della Chiesa. La sera del sabato vi fu splendida luminaria a fantasia dei terrazzani, archi trionfali e molte iscrizioni.

Circa le ore 9 ant. del di seguente Sua Ecc. dava principio alla sacra funzione, accompagnato da numeroso clero e popolo, quantunque la stravaganza del tempo ne impedisse un concorso maggiore. Terminata la funzione con entusiasmo di tutti i presenti, Sua Ecc. si recò in Canonica, ove gli era stato preparato un pranzo frugale e modesto, al quale intervenne pure il Marchese Mangilli, assessore municipale, quale delegato dall'onor. Sindaco a rappresentare il Comune di Povoletto, nonché tutti i sacerdoti della parrocchia, e vari altri che furono ad assistere alla funzione del mattino. Durante il pranzo giunse ad accrescere l'allegria la banda musicale di Puderino, che vi si tratteneva fino a tarda notte.

La sera Sua Ecc. diede la benedizione con il SS. Sacramento, indi Vescovo e sacerdoti si recarono a confessare per disporre i fedeli alla comunione soleanne del di seguente.

Nel lunedì seguente circa le ore 8 mattina Sua Ecc. si recò in chiesa a celebrare la santa Messa. Al suo ingresso l'organista D. L. Mander suonò della musica eccellente. Durante la messa, e dopo premesso caloroso e breve fervorino Sua Ecc. distribuì la santa Comunione a circa 250 persone. Ed immediatamente dopo la messa amministrò la Cresima a circa 200 ragazzi.

Terminate le sacre funzioni rientrò in canonica; però prima del pranzo volle re-

stituire la visita alle autorità civili nella sala municipale, trattenendosi in loro compagnia per circa 30 minuti. Fatti i convenevoli ringraziamenti da parte dell'autorità municipale a S. Ecc. perchè si è degnata visitare il locale e restituire la visita del di precedente, tutti assieme, per speciale invito del Rev.mo parroco, si recarono in canonica a fare compagnia a Sua Ecc.; durante il pranzo vi furono dei brindisi di felicitazioni a Mons. Vescovo, come pure di elogio all'onorevole sindaco.

Terminato il pranzo circa alle 4 pom Sua Ecc. si dispose alla partenza. E dopo avere ringraziati i comensali della loro presenza, salutate le autorità, benedetti tutti i parrocchiani e quanti gli erano presenti, salì in carrozza per far ritorno in città.

Un bravi di cuore al parroco e sacerdoti della parrocchia di Povoletto, ed a tutti quelli che in qualsiasi modo concorsero a rendere più splendida questa festa, da oltre un secolo desiderata. Come pure un bravi di cuore a tutti i consiglieri comunali che nella seduta consigliare votarono unanimi la spesa della consecrazione della nostra chiesa, a fronte di pochissimi privati che la volevano prolungare.

A. B. C.

DA FELETTO UMBERTO

11 novembre 1895.

Azione cattolica. — Ieri alle 11 antim. sotto gli auspici del SS.mo Cuore di Gesù e del Patrocinio di Maria Ss.ma, di cui correva la festa, venne [qui istituito il Comitato cattolico parrocchiale, composto di 18 membri. Tenne opportuno discorso in Chiesa il valoroso atleta della causa cattolica, il cav. avv. Vincenzo Casasola, il quale impressionò fortemente il numeroso uditorio per facilità, chiarezza ed evidenza del suo dire sullo scopo, necessità e vantaggi dei Comitati parrocchiali.

A lui il nuovo Comitato porge pubbliche lodi e sentiti ringraziamenti.

Venne poi inviato a Sua Santità un telegramma d'annunzio, ed implorante l'apostolica benedizione.

DA CODROIPO

10 Novembre 1895

Oggi dopo i Vespri si tenne la solita adunanza del Comitato parrocchiale. Invitato il M. R. Sig. Parroco di Gorizizza a tenere una Conferenza sulle Casse rurali, egli col suo facile e piano eloquio, esordì col mostrare il piacere di trovarsi coi suoi vecchi e buoni amici e parlò per circa tre quarti d'ora sulla formazione e sui vantaggi morali e materiali di queste benemerite istituzioni cattoliche. L'uditorio restò soddisfattissimo ed applaudì più volte allo zelante parroco e mostrò vivo desiderio di sentirlo di nuovo favellare sull'argomento. Tutti sono animati e sperano di veder presto sorgere anche in mezzo a loro una cassa di prestiti che tanto bene procura specialmente al povero contadino e al piccolo possidente.

Io.

DA FORNI DI SOPRA

8 novembre 1895.

Scoperte archeologiche. — Dopo l'organo, che ha dato sì bella prova di sé, qui si lavora indefessamente per ultimare la costruzione del magnifico acquedotto per l'acqua potabile. Orbens, scavando in questi giorni nella riva detta di Guof del materiale per costruire un terrapieno nella strada sottostante, si rinvennero ben sette scheletri con parecchie lamine di pugnale

corrose dal tempo ed un amuleto, che sembra risalga all'epoca longobarda. Nel 1890 anche nelle vicinanze di Andrazza si scoprì un altro sarcofago con molti osami e parecchi ornamenti longobardi, come molti sarcofagi si scoprirono nel rifabbrico di varie case di Andrazza e nella costruzione della strada ora nazionale sopra Vico, nella località chiamata *Crous*.

Oggi che si dimostra tanto interesse delle cose antiche, mi sembrerebbe opportuno richiamare qui il giudizio degli intelligenti per vedere se queste nostre scoperte non potessero portare qualche lume per diadare le fitte tenebre della storia, duran e le invasioni barbariche.

Alpino in missione.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 12 NOVEMBRE 1895

Udine-Biva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 12.4 | Min. Ap. notte 11.4
Barometro 751. | Stato a. mos. Piovoso
Vento S E | Press. calante

Jeri Coperto piovoso
Temperatura: Massima 14.8 Minima 11.4
Media 12.94 — Acqua caduta mm.

BOLLETTINO ASTRONOMIC

SOLE LUNA

Leva ore Europa Contr. 7.4 | Leva ore 1.33
Passa al meridiano » 11.51.10 | Tramonta 14.20
Tramonta » 16.46 | Età dei giorni 25

Per il genetliaco del Principe di Napoli

Ieri, ricorrendo il genetliaco di S. A. R. il principe di Napoli che compie il 26.o anno di età, da tutti gli edifizii governativi, da quelli comunali sventolava la bandiera nazionale.

Festa militare

Oggi il 26.o Regg. fanteria dà una festa militare in Castello per l'anniversario del fatto d'armi di Gaeta, nel quale la bandiera del regg.o fu decorata del valor militare.

I signori ufficiali in congedo che prendevano parte alla festa dovranno indossare il grande uniforme.

Il nuovo professore di tedesco

Il prof. Ermanno Krusekopf, che teneva la cattedra di lingua tedesca nell'istituto superiore di Vallombrosa, vinse il concorso fra gli aspiranti alla stessa cattedra di lingua tedesca nell'Istituto tecnico di Udine.

Biglietti falsi

Circolano dei biglietti falsi da 50 lire del Banco di Napoli creazione 6 novembre 1881 portanti la serie E. H. N. 03702.

Detti biglietti sono di una tale perfezione che rimase ingannato uno dei più noti cambiavalute di Venezia. Attenti dunque!

Nell'Istituto Forestale di Vallombrosa

Presso la R. Prefettura di questa città è visibile a quanti possono avervi interesse, una circolare del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio con cui viene bandito pel marzo p. v. un concorso a 10 posti di alunno nell'Istituto Forestale di Vallombrosa.

Orribile disgrazia

Alla stazione di Magnano-Artegna, avvenne ieri sera una orribile disgrazia. La guardia centrica Ermenegildo Cossat-

CAPITULUM XIII.

Quod missa generalis defunctorum celebratur statuto tempore omni anno.

Celestis Medicus nostre infirmitati compassus Filium suum vnigenitum misit peccatores redimere et saluare quod perierat. Qui propria voluntate et potestate nos de diabolica seruitute eripiens iram Patris quam iuste merebamur mitigando celum reseravit et tartarum clausit. Dedit enim se nobis socium nascendo, in cibum ultimam cenam manducando, in precium in cruce moriendo vt non ultra dominetur nobis inimicus diabolus sed creature sue dominetur Creator noster Iesus Christus. Creator ergo noster creaturam suam non odit nec deserit sed omnipotentiam suam parcendo et miserendo manifestat et multis modis filios quos diligit corripit et castigat. Et si pacienter tolerat suos ad emendacionem vite non connersos durius dampnat per augmentacionem pene. Igitur fratres karissimi perpendamus iustum iudicium Dei et solliciti simus ad inuicem oracionibus et obsequiis pro nobis et nostris predecessoriibus Deum Creatorem nostrum supplicando ut sicut in veritate cognouimus ipsum esse liberatorem animarum nostrarum sic ipse benignus et paciens delictis nostris miseratus ignoscat et parciat, et si per fragilitatem humanam peccata a nobis commissa per obliuionem satisfactionis in futurum reseruantur oracionibus et piis operibus iustorum in nichilum redigantur. Ceterum fratres ordinamus atque constituimus quod omni anno prima die lune hoc est feria secunda post festum sancti Iacobi in ecclesia sancti Iacobi, in altari Spiritus sancti debet missa defunctorum solemniter celebrari et omnes interesse debent huic misse sub pena vnus libre cere et nullus excusetur omnino nisi aliqua legitima causa existente licenciam prouisorum

nostrorum habeant specialem ut hic Deus omnipotens pietate sua nos ab omni malo custodiat et illic animas nostras et omnium fratrum nostrorum ab omnibus vinculis peccatorum absolutas ad suam eternam patriam perducat. Amen.

Daz man ein gemetne sel mess czw gesaxter zeit singet fuer dy töten bruder alle jar.

Der himlisch Arcezt der hot sich derparmet vnser crankheyt vnd hot gesant seyn eingeporen Sun dy sunder czw derlosen vnd heilmachen daz verdorben waz. Der hot mit seyner eygen macht vns derlost von dez tewfels dinst vnd hot den zoren seyner Vaters derweicht den wir mit rechten verdient heten, vnd hot den hymel auffgetan vnd dy funsternuss der hellen verlossen. Er hat sich auch vns gegeben eyne gesellen do er geporen ist worden. Er hot sich auch gegeben eyn speis do er sein leztes essen as mit seyner jungeren. Er hot sich auch gegeben eyn lön vör vns do er an dem chrowez starb daz vnser nymer der tewfel gewaltig sey sunder seiner aigen creatur geweltig sey vnd machtig vnser Hailant Iesus Christus. Dorum vnser Schepher der hast seyn creatur mit nichte noch versmecht sy sunder sein almechtikeit dy offenwart er mit seyner parmerczikeit vnd mit manigelai siten trost er dy dy er lieb hot. Vnd ist daz daz er geduldikleichen leidet von vns daz wir vnser leben pessren sullen so mert er vns dy peyn auff gener welt ob wir vns nit bekeren wellen auff diser welt. Vnd dorum lieben pröder merkch wir daz recht gericht Gots vnd sey wir stët vnd fleissig mit vnserm gepet vnd mit vnserm dinst Got vnserm Schepher pitund fuer vns vnd fuer vnser vörwren. Vnd als wir in der werhait wissen daz er ist eyn derlöser vnserer selen als müs er vns vnser sunde geduldikleichen vergeben. Vnd ob cheyn sunde weren vör dy wir vergessund nicht genug getan heten daz se behalden würden auff gene welt

daz se Got jo czw nichte mach mit dem gepet vnd mit den guten werken seyner gerechten. Dornoch so mach wir vnd ordinieren daz man alle jar an dem negsten mantag nach sand Jacobs tag in sand Jacobs kirichen auff heiligen Geist altar sol man messe singen fuer dy töten pröder löbleich, vnd alle pröder sullen dopey sein pey der püs eyns phunts wax vnd nyemant sey der vberhaben noch augenomen sey den daz er der fierer vrlaub hab durich eyner redleichen sach willen. Daz vns hye Got müs behüten vor allem vbel vnd dort vnser sel vnd aller vnserer pröder von den panden der sunden derlost fuere in seyn ewigs vaterleichs erib. Amen.

CAPITULUM XV.

Quod nullus debet recipi ad fraternitatem nostram nisi prius persoluat iura consueta scote nostre.

Qui nouiter ad nostram et nostrorum prouisorum prenciam causa deuocionis ad habendam nobiscum fraternitatem accesserit non ei cicuis assencitur sed conuocatus in vnum omnibus fratribus pronuncianus et suscipiendus si tamen talis est qui moribus suis et honestate vite meatur suscipi nostre congregacioni sociandus, Legatur e-ciam coram eo lex diuina et dicatur ei ut fundamentum firmum habeat fraterne dileccionis et sic secundum consuetudinem fraternitatis nostre offerat munus Deo et sue piissime Genitrici Marie quod in vtilitatem scote et vbi necessarium est Deo famulari deputare volumus studiose. Susceptus autem agat Deo gracias et non sit contrarius uerbo facto uel quouis alio modo quidquid factum sine ordinatum fuerit pro communi hono et sic omnia membra erunt in pace. Qui vero iura scote nostre soluere noluerit antequam ad nostram societatem suscipiatur non solum non suscipiatur ad nos sociandus sed dicatur ei honeste

(continua).

BANCA DI UDINE

ANNO XXIII

28. ESERC.

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—
 Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500.—
 Capitale effettivamente versato L. 523,500.—
 Fondo di riserva » 345,749.12
 Fondo evenienze » 34,294.62
Totale L. 903,543.74

SITUAZIONE GENERALE ATTIVO

30 Settembre

L. 523,500.—
 » 160,621.03
 » 4,447,698.63
 » 13,267.29
 » 683,765.25
 » —
 » 758,410.81
 » 354,892.50
 » 13,317.50
 » 744,746.53
 » 401,600.95
 » 69,000.—
 » 241,500.—
 » 2,026,286.56
 » 1,601,387.43
 » 56,772.71
L. 12,096,767.19

Azionisti per saldo azioni
 Numerario in cassa
 Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro
 Effetti in protesto e sofferenza
 Antecipazioni contro deposito di valori e merci
 Riporti attivi
 Valori pubblici (di nostra proprietà applicati alla riserva)
 Cedole da esigere
 Conti correnti garantiti da deposito
 Debiti con banche e corrispondenti
 Stabli di proprietà della Banca e mobili
 a cauzione dei funzionari
 Depositi
 » anticipazioni
 » libere a custodia
 Spese di ordinaria amministrazione e tasse

31 Ottobre

L. 523,500.—
 » 78,291.92
 » 4,521,576.46
 » 12,327.29
 » 785,877.55
 » —
 » 722,650.86
 » 354,892.50
 » 13,317.50
 » 721,537.27
 » 126,226.30
 » 69,000.—
 » 241,500.—
 » 2,185,164.56
 » 1,591,287.43
 » 70,279.49
L. 12,017,429.13

PASSIVO

L. 1,047,000.—
 » 345,749.12
 » 34,294.62
 » 2,724,661.62
 » 2,920,103.02
 » 752,418.67
 » 190,160.—
 » 4,376.07
 » 241,500.—
 » 2,026,286.56
 » 1,601,387.43
 » 208,330.08
L. 12,096,767.19

Capitale
 Fondo di riserva
 Fondo evenienze
 Conti correnti fruttiferi
 Depositi a risparmio
 Creditori diversi e banche corrispondenti
 Conto titoli
 Azionisti per residui interessi e dividendi
 a cauzione dei funzionari
 Depositanti
 » anticipazioni
 » libere a custodia
 Utili lordi del corrente esercizio
 Utili netti Esercizio 1894

L. 1,047,000.—
 » 345,749.12
 » 34,294.62
 » 2,322,249.58
 » 3,051,267.82
 » 769,456.87
 » 187,840.—
 » 4,357.32
 » 241,500.—
 » 2,185,164.56
 » 1,591,287.43
 » 237,251.81
L. 12,017,429.13

Udine, 31 ottobre 1895.

Il Sindaco
F. Braida

Il Presidente
G. Keeler

Il Direttore
G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 0/10 con facilità al correntista di disporre di qualunque somma a vista. 3 1/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perite le cedole scadute.
 Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 con facilità di ritirare fino a L. 1000 a vista. Per maggiori imperti occorre un preavviso di un giorno. Gli interessi sono netti di ritenute mobili e capitalizzabili alla fine d'anno.
 Accordo Anticipazioni sopra:
 a) carte pubbliche e valori industriali;
 b) sete grezze e lavorate e cascami di seta;
 c) certificati di deposito merci
 Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.
 CEDOLE di Rendita Italiana, di obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.
 Apre CREDITI IN CONTO CORRENTE garantito da deposito.
 Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
 Emette ASSEgni A VISTA (cheques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.
 Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
 Riceve VALORI IN CUSTODIA come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale DEPOSITARIO costruito per questo servizio

Pescisce l'Esattoria del 1.º e 2.º Mandamento di Udine.
 Rappresenta la Società L'Ancoira per assicurazioni sulla Vita.
 Fa il Servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 settembre 1895 L. 2,724,661.62
 Depositi ricevuti in ottobre 1895 » 599,125.33
L. 3,323,786.95
 Rimborsti fatti in ottobre 1895 » 1,001,537.37
 Esistenti al 31 ottobre 1895 **L. 2,322,249.58**

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 settembre 1895 L. 2,920,103.02
 Depositi ricevuti in ottobre 1895 » 313,185.40
L. 3,233,288.42
 Rimborsti fatti in ottobre 1895 » 182,020.60
 Esistenti al 31 ottobre 1895 **L. 3,051,267.82**
Totale dei Depositi L. 5,373,517.40

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 11 novembre.

Il S. Padre si è degnato nominare i seguenti Monsignor Camerieri Segreti ad Adegati presso i nuovi Cardinali residenti all'estero:

- Monsignor de Croij all'Emo Haller Arcivescovo di Salisburgo;
- Monsignor Baumgarten all'Emo Sembratowitch Arcivescovo ruoteno di Leopoli;
- Monsignor Aversa all'Emo Cassanas y Pagès Vescovo di Urgel;
- Monsignor Campori all'Emo Cascajares y Azara Arcivescovo di Valladolid;
- Monsignor Sardi all'Emo Perraud Vescovo di Autun;
- Monsignor Grabinski all'Emo Boyer Arcivescovo di Brouges.

— Questa mattina alle ore 5 1/4 si è ripetuta una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio.
 — Il *New York Herald*, edizione di Parigi annuncia che la Turchia sarà divisa fra l'Inghilterra, l'Italia e l'Austria; che l'accordo di queste tre potenze è completo e che le tre flotte agiranno simultaneamente avendo già avuto il consenso preventivo della Germania, la quale per il momento non ha voluto impegnarsi.

Lo stesso giornale aggiunge che è pronto un movimento della Grecia per annettersi la provincia che le spetta; un movimento eguale e contemporaneo farebbero la Bulgaria e la Rumania.

Le riforme postali del ministro Ferraris

L'on. Ferraris, ministro delle Poste e dei Telegrafi, sta ora studiando diverse nuove riforme postali, che egli si propone di attuare al più presto. Il ministro si propone di abolire tutte le lungaggini e formalità, che inceppano la spedizione dei vaglia, lettere assicurate e raccomandate pacchi postali e così via.

tini, mentre attendeva alla manovra del treno merci N. 1375 che, arriva a Udine alle 21 40, causa il tempo umido scivolò sulla rotaia, e venne investito dal carro, le cui ruote gli passarono sul corpo in senso longitudinale, riducendolo informe cadavere.

Vuolsi notare che il treno merci, ordinariamente fa incrocio a Tarcento con l'omnibus, che parte da Udine alle 5 35, e ieri sera invece, causa un ritardo, dovette farlo a Magnano-Arteagna. Probabilmente questa circostanza è stata la causa indiretta della catastrofe, perchè le relative manovre non avrebbero avuto luogo qui e quindi nemmeno l'incidente.

L'infelice, che aveva circa 40 anni, era amatissimo da tutti per l'indole eccellente, e per la scrupolosa esattezza, con cui disimpegnava il servizio. Esclusi poi affatto fosse brillo, essendo di condotta esemplare e tutt'altro che dedito al vino. La sua moglie con cinque figli, ed era di Pasian Schiavonesco. Oggi gli si faranno solenni funerali.

Giacché, purtroppo, ci viene a proposito diremo qualcosa dello stato in cui si trova la lite per il disastro di Alano-Fener, in cui perdettero miseramente la vita il Vendramini ed il Favaro.

La vedova e la madre rappresentate dall'avv. Giuseppe Girardini, a nulla avendo approdato le pratiche stragiudiziali per ottenere dalla Società ferroviaria un equo indennizzo — la Società fece bensì una offerta, ma tanto meschina da rasentare semplicemente il ridicolo — ricorsero alle vie legali. A provare, che responsabile della catastrofe sarebbe la società ferroviaria, le attrici proposero due prove: l'una testimoniale e l'altra peritale.

La Convenuta, rappresentata dal suo procuratore avv. Senatore Puccioni, vi si oppose; ma il Tribunale di Firenze, innanzi il quale per ragione di foro si tratta la lite, fece ragione alla parte attrice, ammettendo ambedue le prove. La società ricorse in appello, e la R. Corte di Firenze, ammise bensì la prova testimoniale, ma quanto alla peritale e trovò di riservarla, subordinandone l'ammissione all'esito della prima.

Siccome poi la prova testimoniale dovrà esperirsi dinanzi al tribunale di Belluno, e le attrici sono ammesse al patrocinio gratuito, così l'incartamento della causa trovata attualmente presso la commissione del Patrocinio Gratuito di quel Tribunale, cui si è fatto ricorso accché venga delegato alle attrici un procuratore ufficio di quel foro, allo scopo di assisterle nell'assunzione dei testimoni. La quale, ove non sorgano ostacoli, avrà luogo entro un mese o giù di lì; per cui tutto induce a sperare che nella prossima primavera, il tribunale di Firenze, pronuncerà il suo giudizio in merito alle prove, il cui esito sarà evidentemente decisivo nella dolorosa vertenza.

L'avv. Girardini fin da principio aveva fatto ricorso, per una provvigionale, ma poi credette opportuno di ritirarlo prima della sentenza.

La indennità da lui chiesta è complessivamente di L. 180 mila.

Pensiero morale

Chi ha mezzi largheggi con offerte per sostenerne ed incoraggiare la stampa cattolica. Prenda l'abbonamento al giornale cattolico — ad esempio — per sé e per il suo gastaldo, per questo o quello dei suoi coloni, o per altri in qualche modo suoi dipendenti.

Bibliografia

GIARDINO del CATECHISTA ossia prontuario di esempi e fatti meravigliosi ad uso degli istruttori della gioventù, dei Parrochi nella spiegazione del Vangelo e nelle SS. Missioni, ma specialmente nell'esposizione della Dottrina Cristiana, con una scelta di nuovi esempi ed applicazioni analoghe alle considerazioni del P. MUZZARELLI pel mese di Maggio, per cura del Sac. P. A. L. — Un grosso ed elegante volume in-8 grande, L. 3. — Desclée, Lefebvre e C., Via della Minerva, 45-52, Roma.

« È un prontuario di grandissima utilità per qualunque genere di predicazione. Il copiosissimo *Indice Catechistico*, ond'è arricchito, fornisce per le singole parti di tutto il catechismo una bella serie di esempi corredati per lo più di applicazioni analoghe al dottrinale, cui si riferiscono e scelti con grande accuratezza da fonti storiche e dagli scritti dei più rinomati oratori sacri. Gli esempi recentissimi pel mese di maggio e le relative applicazioni ai temi del P. Muzzarelli confermano che questa nuova applicazione è una delle migliori fra quante ne uscirono di tal genere ».

I MORTI DELLA TRAPPA, dall'*Histoire de Rancé* del Can. DUBOIS, per Mons. GIOACHINO Dott. LA SPINA, vicario generale della diocesi di Acireale, già professore di teologia in quel Seminario. — Un volume in-12, L. 0.80. — Desclée, Lefebvre e C., Via della Minerva, 45-52, Roma.

Diario Sacro

Mercoledì 18 novembre — a. Didaco.

sposizione della Borsa per facilitare la liquidazione.

Vienna 11. — In seguito al discorso di Salisbury al banchetto del Lord Mayor e agli acquisti delle banche locali e delle Banche di Berlino, la borsa oggi si è calmata e va riprendendo.

Costantinopoli 12. — La Borsa è assolutamente inattiva; gli sforzi per stabilire dei prezzi di compensazione nei valori locali rimangono senza risultato e la Banca ottomana ha deciso di pubblicare il suo bilancio e il bilancio per valori locali per rassicurare il pubblico.

TELEGRAMMI

Parigi 11. — Si ha da Tangeri: Cinquemila insorti circondano Saffi. Si teme per la popolazione.

Balmoral 11. — La Regina ha conferito l'ordine della giarrettiere al Re di Portogallo.

Notizie di Borsa

12 novembre 1895

RENDITA	
Ital. 5 0/10 contanti	L. 92.40
» fine mese	» 92.60
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/10	» 95.—
Rendita austriaca	F. 89.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Meridionali	L. 298.—
» Italiane 3 0/10	» 285.—
Fondaria d'Italia 4 0/10	» 483.—
» » 4 1/2	» 495.—
» Banco Napoli 5 0/10	» —
Ferrovia Udine-Pontebba	» —
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/10	» —
Prestito Provincia di Udine	» —
AZIONI	
Banca d'Italia	» 770.—
» di Udine	» 115.—
» Popolare Friulana	» 122.—
» Cooperativa Udinese	» 30.—
Cotonificio Udinese	» 1280.—
» Veneto	» 292.—
Società Tramvia di Udine	» 60.—
» Ferrovie Meridionali	» 655.—
» » Mediterranee	» 485.—
CAMBI E VALUTE	
Francia chèque	» 107.50
Germania »	» 132.75
Londra »	» 27.—
Austria e Banconote »	» 223.—
Corone »	» 111.—
Napoleoni »	» 21.50
ULTIMI DISPACCI	
Chiusura a Parigi	» 85.50
TENDENZA crescente.	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Orario ferroviario

(VEDI IV.ª PAGINA).



L'agregio prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio Chimico Municipale di Milano, avendo eseguita un'analisi chimica della Cioccolata al latte della Latteria di Locate Triulzi, così si esprime:
 « Come materia alimentare la Cioccolata al latte si distingue favorevolmente dalla Cioccolata per la minor quantità di grasso e di zucchero di canna e per l'assai maggior proporzione in sostanze albuminoidi digeribili, mentre è minore quella delle sostanze non digeribili. Infatti, mentre la Cioccolata comune non contiene che il 2.57 per cento di sostanze albuminoidi digeribili, quella al latte ne contiene più di cinque volte tanto, cioè il 13.81 per cento. »

Deposito generale presso la Latteria di LOCATE TRIULZI e PAGANINI, VILLANI, e C., Milano, Bari, Napoli, Palermo. — Vendita al dettaglio dai primari droghieri, farmacisti, pasticciieri — In Udine, presso l'Ufficio Anzuni del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE (Angolo Casa Giacomelli)

GRANDE ASSORTIMENTO Scott, Circas, Thuffel Peruvien, Petinati Inglesi, Costingh, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovansi pure bene assortito in Lana per letti, tralici, tele lino casale, nostrane, lino, tovagliate puro filo, stoffe, maglie, fazzoletti filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronti.

VIA CRUCIS

Presso la *Libreria del Patronato* trovasi in vendita una bellissima *Via Crucis* in oleografia delle dimensioni di 60 per 86, al prezzo di Lire 85. — L'edizione è veramente splendida e farebbe ottima figura in qualunque chiesa.

Ci sono inoltre altre edizioni a prezzi minori

Ancora il decreto contro la Sordollet

Il *Fanfulla* ieri sera si dice autorizzato a smentire che il decreto di espulsione della signorina Sordollet da Milano e dall'Italia sia stato firmato — come dicono i giornali di opposizione — da Crispì. L'on. Crispì lo conobbe quando già lo si eseguiva. Aggiunge che, siccome pochi giorni ci separano dall'apertura della Camera, si potrà vedere allora cui spetti la responsabilità del decreto e se vi fu chi esorbitò.

La situazione in Turchia

Costantinopoli 11. — Una conferenza fu tenuta ieri da tutti gli ambasciatori per discutere la situazione, ma non si è presa nessuna decisione per nuovi passi da farsi presso la Porta.

Si è tenuta a Yildizkiosk un consiglio straordinario di ministri circa i provvedimenti per ristabilire la calma e l'ordine.

Il principe Izzetbm, figlio primogenito del sultano, si è ammalato.

I drusi di Hauran si sono ribellati; dicesi che 12,000 cavalieri drusi si niano posti in marcia contro i maomettani. I nizam sono consegnati per essere pronti a recarsi sul luogo della rivolta.

Un Rabbino che abiura il giudaismo

Un fatto senza precedenti è accaduto in Ungheria. Il rabbino Gioacchino Besser ha abiurato il giudaismo per convertirsi al cattolicesimo. Dopo essere stato battezzato nel Comune ove era nato, si è fatto presentare al Vescovo di Scepusio Mons. Semrecsanyl che gli ha fornito i mezzi per andare a Roma ove l'antico rabbino desidera studiare la teologia. Egli conosce assai bene le lingue orientali e desidera farsi missionario.

Affari di borsa

Parigi 11. — Il *Rappel* assicura che nella riunione di stamane dei rappresentanti degli Istituti di credito fu stabilito che cinquanta milioni almeno saranno posti a di-

PRODOTTI ALLA

CATRAMINA

(Speciali olio di catrame Bertelli) di fama universale, preparati negli stabil. chimico-farma. della Ditta A. Bertelli e C., Milano, Via Paolo Frisi 26, di proprietà del chimico cav. uff. Achille Bertelli

Il *Pitiecor* riunisce le virtù ricostituenti di un purissimo olio di fegato di merluzzo a quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 50%. Esso si usa in tutte le stagioni, è facilmente assimilabile, è inalterabile, non è soltanto un medicinale, ma anche un forte alimento. È preferibile alle preparazioni congeneri per la sua purezza, per il sapore e per l'efficacia. È impiegato da tutti i principali medici, coi più luminosi vantaggi, in tutte quelle malattie dove prima si usava il solo olio di fegato di merluzzo.

Da mila attestazioni mediche confermano pienamente gli splendidi risultati ottenuti in seguito a lunghe esperienze dal *Pitiecor* contro

ANEMIA - RACHITISMO - SCROFOLA
Denutrizione - Consunzione - Graclli à
MALATTIE ESAURIENTI

È necessario far notare l'economia che si ha nell'usare il *Pitiecor*, calcolando che per la sua grande potenza medicamentosa può essere usato in dose più ridotta di quella che bisogna usando il semplice olio di fegato di merluzzo o qualunque preparazione congenera.

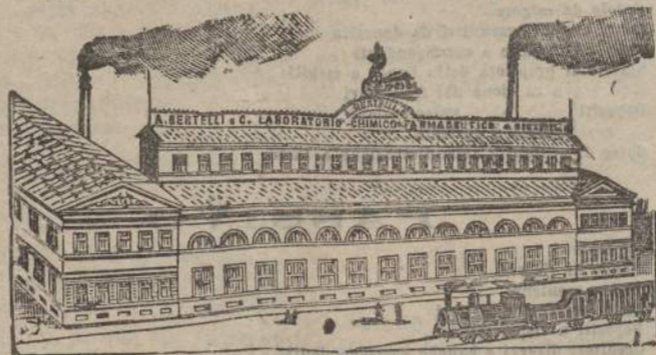
Da qualche tempo prescribo il *Pitiecor*, specialmente nelle tubercolosi polmonare e nel catarro bronchiale cronico, e sono assai soddisfatto dei buoni risultati ottenuti.

Venezia
 Dott. Comm. ANGELO MINICH
 Senatore del Regno.

Il *Pitiecor* costa 1.3 alla bottiglia, più cent. 60 se per posta; 3 bottiglie 1.8.00, franche di porto; Una bottiglia monstre (capacità tripla delle bottiglie da 3 lire) 1.6.50, più cent. 60 se per posta; Due bottiglie monstres 1.12.50 franche di porto, dai proprietari esclusivi e n. brevettato A. BERTELLI e C., Chimico-Farmacisti, Milano, via Paolo Frisi, 26. Vendesi anche in tutte le farmacie.

PITIECOR

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA (50%).



Stabilimento Chimico-Farmaceutico A. BERTELLI e C. - Milano

Il *Pitiecor* mi diede risultati soddisfacentissimi come ricostituente... è di sapore gradevole e di facile digestione.

Ve uua
 P. of. CORRADI D. CORRA O
 Primario all' Osp. Magg.
 Specialista per le malattie dell' orecchio e della gola.

Il *Pitiecor* è tollerato dai piccoli malati scrofolosi, infatici ed anemici, preso volentieri, ed ha pienamente corrisposto allo scopo per cui venne amministrato.

Milano
 Dott. Cav. GA TANO CASATI
 Medico Primario, al Ospedale
 Provinc. di Milano.

Abbiamo constatato la grande efficacia del *Pitiecor* nelle forme scrofolari in genere e nella rachitide.

Milano
 Medici della Guardia Ospedalica
 SANGREGORIO F. RRI, GHEZZI
 CARAVAGGI, MALASPINA
 ANEVA, ZAN NI

Il *Pitiecor* è la migliore preparazione di olio di fegato di merluzzo che io abbia fin qui conosciuto e prescritta sempre con felice successo.

Milano
 Dott. GIUS. PPE CO O BO
 Medico della Real Casa in Milano

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI
Non usua - È di facile digestione
GRATISSIMO SAPORE

Il *Pitiecor* rianima le forze, stimola l'energia vitale, fa ingrassare. È validissimo anche nella tubercolosi, nei catarrhi e tossi croniche, e presenta il vantaggio di essere bene tollerato anche dagli stomaci più indeboliti. Il *Pitiecor* è prezioso per le fanciulle graclli ed anemiche.

PILLOLE DI CATRAMINA

di una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, che venga indicato come preventivo e curativo contro le alterazioni e malattie dell'apparato respiratorio, e cioè nelle laringiti, bronchiti, polmoniti, nei catarrhi acuti e cronici e nelle malattie della vescica. Le Pillole di Catramina sono dichiarate da migliaia di Medici efficacissime anche contro

Per l'Inghilterra e le Colonie Inglesi rivolgersi alla Bertelli's Catramin Company, rappresentata dai sigg. William Edwards and Son 157, near Victoria Street London E. C.

L'INFLUENZA, le TOSSI, e i CATARRI

Concessionari per il Brasile sig. F. Frisoni di Genova; per il Chili sig. Carolina Hermanos, Genova, Valparaiso, Santiago; per gli altri Stati d'America del Sud, sig. Molino, Panny e C., Genova.

Le Pillole di Catramina si vendono in scatole grandi da L. 2.50. Scatole medie da L. 1.50, e le scatole piccole da LIRE UNA in tutte le farmacie del mondo.

DIGERIR BENE??

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.



IL FERRO-CHINA BISLERI

È il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. — L'ill. mo Prof. Senatore Semmola scrive: Ho sperimentato largamente il Ferro-China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromies. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un indiscutibile superiorità.

VOLETE LA SALUTE??



MADRI PUERPERE-CONVALESCENTI!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA. Pastina alimentare fabbricata coll'oramai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrire senza affaticare lo stomaco. Scatola di grammi 200 L. 1,00

Lettere centesimi 50 centesimi
di Natale
 centesimi 50 centesimi **e di Capo d'anno**
 per le scuole e le famiglie
 per GIOVANNI SOLI

È un elegante volume contenente una sessantina di lettere, racchiuse in una splendida copertina illustrata. Vi è franchezza d'ingegno e di sentimento, il profumo di spontaneità che in tali componimenti si richiede. Pare di leggere non gli scritti di adulto che si fa bambino e tenta d'intendere ed esprimere gli affetti e i pensieri di piccole anime, ma di sentire giovanetti cari, gentili e buoni che, con un linguaggio semplice, ingenuo e grazioso così che innamora, offrono i tesori del cuore ai loro cari.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova 3 TORINO

VOLETE STIRARE A LUCIDO?
 E CONSERVARE LA BIANCHERIA



L'AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLO
 — il preferito — Vendesi da tutti i droghieri —

Premiata Fotografia

LUIGI PIGNAT e C.º

UDINE

VIA RAUSCEDO N. 1 — (Dietro la Posta)

Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia

Specialità Plat. notipie

Orario Ferroviario.

Partenze Arrivi	Partenze Arrivi	Partenze Arrivi	Partenze Arrivi
M. 2. — 6.55	M. 2.55 7.30	D. 5.05 7.45	O. 8.25 1.07
O. 4.50 9. —	O. 5.01 11.18	O. 5.20 0.15	M. 9. — 2.55
D. 11.55 14.15	M. 15.42 19.36	O. 0.55 15.24	O. 16.40 19.5
O. 13.50 18.13	O. 17.35 20.51	D. 14.20 16.55	M. 23.30 1.30
O. 17.30 22.27	M. 18.15 23.40	M. 18.15 23.40	O. 7.0 7.38
D. 20.18 23.5	O. 22.20 2.35	O. 22.20 2.35	M. 10.04 10.32
DA UDINE A FORDENON	M. 11.30 12.01	DA FORDENON A UDINE	M. 1.29 1.31
M. 7.03 10.14	O. 15.57 16.25	M. 17.31 21.40	O. 16.49 17.10
O. 10.14 13.25	O. 19.44 20.12	DA SPILIMBE A CASARSA	O. 20.30 20.58
DA CASARSA A SPILIMBE	DA UDINE A FORTOVI	O. 7.55 8.55	DA FORTOVI A UDINE
O. 9.50 10.15	O. 7.57 9.57	M. 18. 9 13.55	A UDINE
M. 14.45 15.35	O. 12.14 15.45	O. 17.45 18.25	M. 6.42 9.09
O. 19.15 20. —	M. 12.14 15.45	O. 14.39 17.06	O. 8.32 5.47
O. 5.55 9. —	O. 17.30 19.30	O. 16.55 18.40	M. 17. — 9.33
D. 7.55 9.55	Coincidenze Da For-	DA UDINE A UDINE	
O. 10.40 13.44	tog. per Venezia alle	O. 16.55 18.40	
D. 17.08 19.09	ore 10.14 e 9.52. Da	D. 18.37 20.53	
O. 17.35 20.50	Venezia arr. ore 12.16		

TRAMVIA A VAPORE UDINE-S. DANIELE

Da Udine a S. Daniele. — 8. 9.47 — 11.20, 12.10 — 14.0, 16.43 — 18, 19.52

Da S. Daniele a Udine. — 4.45, 6.32 — 11.15, 12.40 — 13.50, 15.35, — 18.10, 19.3

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO — 1895

GIORNALE DI KNEIPP

Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp
 ANNO I. (1893-94) — ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.º reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice. È una specie di *Vademecum* del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle. In brochure L. 5 l'uno. — Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6.25. Dirigere le domande all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, via della Posta 16, UDINE (Italia).

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire. 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.